

# I minori stranieri senza famiglia si sono dimezzati nell'ultimo anno

Attualmente sono presenti in 42, di cui quindici arrivati quest'anno da Egitto, Albania e Marocco

## Accoglienza

Anna Della Moretta  
a.dellamoretta@giornaledibrescia.it

■ Dimezzati. In due anni, è sceso da 93 a 42 il numero dei minori stranieri non accompagnati presenti nella nostra città. Un calo che riflette l'andamento a livello nazionale: alla fine di gennaio 2017 i minori non accompagnati presenti in Italia erano 15.205 (dati ministero dell'Interno), scesi a 14.939 nello stesso periodo del 2018, a 8.971 alla fine di gennaio di quest'anno per ulteriormente ridursi alla fine dello scorso settembre, quando i minori ufficialmente registrati erano 6.798. A livello locale, nel 2017 i minori accolti erano 93 (di cui 53 nuove accoglienze); l'anno successivo si sono sostanzialmente confermati, con 94 in totale (di cui 39 nuove accoglienze) mentre i dati aggiornati ad oggi e riferiti al 2019 parlando di 42 minori totali presenti, di cui

quindici arrivati nell'arco dell'anno. Solo tre sono stati collocati da subito in famiglie di connazionali o di parenti. L'età prevalente va dai 15 ai diciotto anni e nell'ultimo anno si sono confermati come Paesi di provenienza Albania, Egitto e Marocco. Nessun nuovo arrivo dall'Africa subsahariana.

**Numeri.** Ci soffermiamo sui numeri, senza dimenticare che stiamo parlando di persone. Ma la statistica ha un suo peso, perché serve a definire progetti ed azioni di accoglienza. Come quella del progetto «Never alone, per un domani possibile», iniziativa promossa e finanziata da Fondazione Cariplo e da una decina di realtà a livello nazionale e declinata nella nostra provincia dalla capofila Fondazione Museke, con il Comune di Brescia in qualità di partner istituzionali e la stretta collaborazione di organismi del Terzo Settore.

### La Fondazione Museke capofila bresciana del progetto europeo «Never alone», mai da soli

per l'accompagnamento all'autonomia nel passaggio alla maggiore età, il rafforzamento e la diffusione della pratica dell'affido e del sistema dei tutori volontari e l'accoglienza delle ragazze. Azioni di cui si è parlato ieri, a conclusione del progetto, nella sede del Csv, Centro Servizi volontariato.

**Nuovi modelli.** «Il progetto ha rappresentato una sperimen-

La traduzione di «never alone», mai solo, si riferisce sia ai minori non accompagnati che sono accolti ed accompagnati (in due anni di attività, nel progetto sono stati inseriti 91 minori e diciannove hanno frequentato 32 tirocini lavorativi), sia agli enti e alle associazioni del terzo settore ed enti pubblici che hanno vinto il bando.

In Italia «Never alone. Per un domani possibile» ha consentito il finanziamento con tre milioni e mezzo di euro, di otto progetti operativi dall'aprile 2017 con la partecipazione complessiva di 75 enti tra associazioni del terzo settore ed Enti pubblici. A Brescia il progetto selezionato, e finanziato con 380mila euro, è quello che ha visto come ente capofila la Fondazione Museke - coordinatrice Sandra Foletti - e che ha messo in campo azioni

di lavoro di rete per mettere a sistema la filiera di servizi che vanno dall'alfabetizzazione all'inserimento lavorativo - ha detto l'assessore Marco Fenaroli -. Un percorso utile per raggiungere l'autonomia utile ai minori una volta maggiorenni».

Il progetto si è strutturato su due linee di intervento, illustrate dalla coordinatrice Sandra Foletti: «Una per il minore con il potenziamento dei percorsi di accompagnamento all'autonomia. L'altra per la cittadinanza, con il coinvolgimento dei cittadini per la diffusione del sistema dei tutori civici volontari e la sperimentazione dell'affido sociale diffuso». //

La realtà. Nell'ultimo anno non è arrivato alcun minore non accompagnato dall'Africa subsahariana



## Il tutore civico volontario, figura di riferimento dei ragazzi

↳ Nel mondo dell'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati ora c'è anche la figura del tutore volontario, prevista all'articolo 11 della legge 47 del 2017. Essa stabilisce che «presso ogni tribunale per i minorenni è istituito un elenco dei tutori volontari, a cui possono essere iscritti i privati cittadini, selezionati e adeguatamente formati... disponibili ad assumere la tutela di un minore straniero non

accompagnato o di più minori, quando la tutela riguarda fratelli o sorelle».

Il tutore volontario è «la persona che, a titolo gratuito e volontario, non solo voglia e sia in grado di rappresentare giuridicamente un minore straniero non accompagnato, ma sia anche una persona motivata e sensibile, attenta alla relazione con il minore, interprete dei suoi bisogni e dei suoi problemi» (Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza).